



**Programma per le elezioni  
amministrative  
del 28 e 29  
maggio  
2006**

*Comune di Castelfidardo*

*“In un momento del gioco,  
in un punto del campo  
quando tutto è in sospensione...  
cogli l’attimo!”*

**ERMANNANO SANTINI  
SINDACO !**



**LINEE PROGRAMMATICHE PER CASTELFIDARDO  
2006/ 2010 - Elezioni Amministrative 28 – 29 Maggio 2006**

*Territorio e Ambiente, Scuola e Cultura,  
Formazione professionale, Affari Sociali,  
Sport e Tempo Libero, Politiche Giovanili,  
Organizzazione Amministrativa, Economia:  
Impresa e Lavoro, Riorganizzazione Urbana,  
Integrazione Sociale e Accoglienza, Presenzio-  
ne: Controllo del Territorio e Sicurezza dei Cittadini.*

**Per uno sviluppo  
integrato del  
territorio**

Non è più possibile pensare all'amministrazione di una città in termini frammentari. Il territorio non è la semplice somma delle sue parti, è anche la loro interazione; e ciò che ne risulta è qualcosa di profondamente diverso.

La parola *territorio* descrive meglio la realtà cui ci riferiamo e di per se amplia i limiti delle parole: città, periferia, zona industriale, società, economia, istruzione, cultura ecc.

La cultura, la scuola, l'ambiente, le questioni sociali, le politiche giovanili devono potersi integrare in un ambito molto più vasto di quello attuale.

Per esempio, in una realtà industriale come la nostra, non si può più pensare ad una gestione della vita sociale attraverso le sole risorse pubbliche.

Le imprese che sul territorio operano, hanno interesse che la formazione istituzionale sia efficace e possono investire una parte dei loro proventi anche per la preparazione scolastica, la crescita culturale e il benessere sociale dei



cittadini. Le questioni ecologiche e ambientali, il futuro dei giovani e la loro partecipazione alla vita sociale non prescindono dalla produzione della ricchezza di un territorio.

L'impresa fa parte e interagisce con il territorio e il territorio a sua volta interagisce con le imprese.

Dobbiamo imparare a ragionare in termini di relazioni ed acquisire una visione integrata e globale della realtà che ci circonda.

Le aziende private e gli stessi imprenditori hanno più volte manifestato il desiderio e la necessità di entrare più concretamente nella vita pubblica della città; ma spesso le difficoltà politiche e burocratiche, hanno reso questo dialogo sordo e inefficace.

Dobbiamo invertire questa tendenza per favorire e consolidare, attraverso una concreta presa di coscienza, il dialogo tra imprese, società e territorio.

La questione è però ancora più complessa: Castelfidardo è divenuta città solo nella forma esteriore, mancano ancora i segni di un vissuto e di una partecipazione sentita alla vita sociale e culturale propria di una città moderna che si affaccia alle soglie del terzo millennio.

Eppure nel corso degli anni molti dei nostri cittadini hanno acquisito conoscenze in ambito culturale e professionale riconosciute ed apprezzate.

Troppo spesso, questa ricchezza individuale è stata negata o trascurata, lasciando la cultura e la sua espressione nelle mani di amministratori non sempre preparati o di improvvisati volontari che a sprazzi e con molte difficoltà



hanno sostenuto tutto il peso della vita sociale e culturale della nostra città.

Un esempio per tutti: non esiste un anagrafico delle professioni e del livello di istruzione relativo ai nostri cittadini; a dimostrazione che le istituzioni hanno sempre trascurato l'importanza che il singolo ha nell'impatto con il territorio e nella società in cui vive.

La prima ricchezza del territorio sono dunque gli individui e l'ambiente in cui essi operano; senza il rispetto e la salvaguardia di questi valori nessuna forma di cultura, di socialità o di economia può produrre effetti positivi collettivi.

Nella logica dell'integrazione e della globalizzazione la cultura, la vita, le questioni sociali e l'ambiente non possono prescindere dalla realtà delle interazioni in cui si rappresentano.

E' pertanto indispensabile avviare un processo di trasformazione e integrazione di tutti i settori economici, sociali e amministrativi del nostro territorio alla luce di questa nuova visione del vivere comune.

**Un nuovo rapporto  
tra amministrazione  
comunale e cittadini**

Non è più possibile pensare ad una gestione della cultura centralizzata; la cultura non è quella che l'amministrazione comunale impone dall'alto, ma quanto quella che nasce nella base sociale.

L'amministratore ascolta e accoglie le proposte e le indicazioni che il tessuto sociale segnala.



Si tratta di sviluppare un piano di dialogo che dal vertice amministrativo sfumi gradualmente verso la realtà quotidiana senza interruzioni o salti di continuità.

Valorizzare e rendere protagonisti i soggetti che per competenze, capacità e volontà desiderano far crescere la cultura del nostro territorio.

Incrementare il dialogo tra imprese scuola e società.

La scuola necessita di strumentazione e innovazioni tecnologiche che il denaro pubblico non sempre può garantire, ma d'altra parte il futuro delle nuove generazioni è patrimonio indiscusso di ogni comunità.

E' necessario allora favorire gli investimenti d'impresa che sono una fonte di ricchezza di ogni territorio e di cui tutti possano beneficiare.

La scuola deve poter dialogare con il territorio per comprendere quali sono le competenze e le professionalità che il futuro richiede.

Pertanto FORUM, pur non essendo un partito politico, considera importante essere presente nella competizione elettorale per portare alla città il proprio originale contributo per uno sviluppo sostenibile e armonico che sappia coniugare l'economia, il lavoro e la cultura.

**Partecipazione e  
impegno**

E' nostro intendimento coinvolgere attraverso un progetto di medio termine ed un programma amministrativo fortemente innovativo, tutte quelle forze non identificabili direttamente nei soli partiti politici. Intendiamo rivolgerci a tutti i cittadini, alle associazioni di rappresentanza economica e sociale, alle organizzazioni



culturali e sportive che pur non volendosi impegnare direttamente in politica, possono fornire suggerimenti e idee per la realizzazione di un progetto innovativo e condiviso per Castelfidardo.

Vorremmo dunque costruire una larga coalizione di elettori coesa e leale, fortemente proiettata all'immediato futuro, facendo in modo che indipendentemente dai ruoli istituzionali ricoperti, ciascuno possa sentirsi realmente protagonista del rilancio della propria città.

Gli eventuali rappresentanti di FORUM al Consiglio Comunale, dovranno sempre creare le condizioni ottimali per la partecipazione dei cittadini alla vita politica ed amministrativa della città ed in particolare quando si tratta di questioni strategicamente importanti per gli interessi collettivi.

**Una attenta gestione  
del territorio**

Per quanto riguarda il governo, la pianificazione e lo sviluppo sostenibile del territorio, i rappresentanti di FORUM dovranno considerare la necessità di vigilare sugli aspetti della programmazione sulla base di analisi socio - economica del fabbisogno al fine di realizzare uno strumento urbanistico flessibile e rispondente alle esigenze della città ed in sintonia con gli strumenti di programmazione provinciale e regionale (PTC e PIT).

Dovranno essere messe a disposizione adeguate risorse finanziarie per avviare il recupero del centro storico sulla base dello strumento vigente e se necessario rivisitandolo cercando di attrarre in tal senso risorse private.

Dovrà essere realizzato il recupero di tutta la cinta urbana al fine avviare la necessaria riorganizzazione ed il recupero di quei luoghi da troppo tempo abbandonati.



A tale proposito proponiamo di costituire un apposito "Comitato per il Recupero del Centro Storico e della Cinta Urbana", al quale andrebbero affidate effettive funzioni operative sotto la supervisione dell'Amministrazione Comunale.

**Il rapporto con le imprese e il lavoro**

Per quanto riguarda l'economia ed il lavoro, dovranno essere attivate tutte quelle iniziative tese a fornire servizi reali alle imprese e ai cittadini.

Dovrà essere reso realmente operante lo sportello unico per le imprese e per i cittadini, essere attivate le necessarie iniziative politiche di sviluppo e la ricerca di risorse finanziarie pubbliche e private per un adeguato ammodernamento del sistema infrastrutturale viabile di collegamento, tra la realtà del distretto industriale e le grandi vie di comunicazione:

(Casello autostradale A/14, superstrada 76, porto , aeroporto, interporto ecc., cercando sinergie con i comuni limitrofi che fanno parte del distretto, le Province di Ancona e Macerata e la Regione.

Un punto di eccellenza dovrà essere rappresentato da un nuovo e reale rapporto di collaborazione tra l'Amministrazione Comunale e la Scuola di ogni ordine e grado presente sul territorio.

E' nostra piena convinzione, che in una società i cui cambiamenti sono sempre più rapidi, complessi e tecnologici, occorre avere una scuola efficiente ed efficace, dotata degli strumenti necessari per consentire a studenti ed insegnanti di cogliere le opportunità che l'evoluzione tecnologica e scientifica fornisce.



### **Il ruolo della scuola**

In questo contesto dovrà essere posta particolare attenzione alle condizioni dei bambini e dei ragazzi più svantaggiati.

Dunque, anche in questo delicatissimo campo della istruzione obbligatoria e della formazione culturale e professionale delle nuove generazioni, occorre garantire la più ampia disponibilità anche finanziaria considerando il " pianeta scuola": Dirigenti, Insegnanti, Organi Collegiali, Studenti e famiglie, risorse formidabili per il futuro. In questo contesto un particolare forte impegno politico istituzionale, va ulteriormente profuso per il rapido completamento della nuova sede dell'ISIS, e per la realizzazione della nuova scuola media.

Considerato inoltre che la nostra è la città del distretto a maggiore vocazione produttiva industriale e artigianale, occorre assumere iniziative congiunte tra amministrazione comunale, Provincia, Regione imprese, scuola e tessuto sociale complessivo per realizzare un sempre più stretto rapporto tra mondo della istruzione, mondo produttivo e società, attivando tutti gli strumenti disponibili per una istruzione e formazione professionale che risponda alle aspettative produttive e crei effettiva occupazione.

Per quanto riguarda le attività culturali, va sottolineato che la città dispone di una notevole

### **Cultura e associazioni**

presenza di Associazioni che rappresentano una grande risorsa purtroppo sottovalutata e polverizzata che andrebbe riportata a sintesi pur nel rispetto delle singole specificità e autonomie, creando con il loro consenso uno strumento unitario in grado di programmare e gestire i contenitori culturali e redigere programmi adeguati alle diverse





esigenze della nostra città e del più ampio target di pubblico.

FORUM vuole essere una forza solidale ed esprimere la massima attenzione nei confronti dei più deboli, vuole farsi carico e risolvere con l'ausilio del Volontariato e delle ON-LUS presenti nella nostra città, e con adeguate risorse finanziarie, quei problemi che costituiscono una vera nota dolente per una città ricca come la nostra.

**La sanità e i servizi sul territorio**

Per quanto riguarda la Sanità dobbiamo avere maggiore attenzione per i servizi di base e specialistici offerti dalla sanità pubblica alla nostra popolazione e a quella dell'intera Vallata del Musone, considerato anche che il nostro è un territorio a intensa vocazione industriale. Dobbiamo impegnare di più nostro comune per una rapida risoluzione dei problemi che impediscono ancora la realizzazione del nuovo Ospedale di Rete da troppo tempo bloccato.

Occorre una vera riorganizzazione strategica del Comune ponendo in primo luogo attenzione alla formazione e all'aggiornamento continuo del personale, dotandolo delle conoscenze e degli strumenti necessari incentivando la partecipazione attiva per il raggiungimento degli obiettivi che l'amministrazione si prefigge.

Tra gli obiettivi primari vi è la prevenzione per la sicurezza dei cittadini con un adeguato controllo del territorio.

Un'attenzione particolare va posta nei confronti dei non più giovani e/o dei pensionati, categoria sociale che al



contrario di ciò che spesso si ritiene, rappresenta una ricchezza di esperienze, un patrimonio culturale e professionale che andrebbe meglio utilizzato, facendo tesoro delle esperienze già in atto non solo nel nostro Paese, ma guardando anche ad altre Nazioni come ad esempio la Francia, dove proprio questo patrimonio rappresentato dagli anziani messo a disposizione ed utilizzato dai giovani, ha consentito il nascere di iniziative economiche e sociali di grande rilievo.

Agli anziani inoltre vanno assegnati spazi adeguati istituendo veri centri sociali polivalenti nei quali possano trascorrere tranquillamente il tempo libero.

La Città ha urgente bisogno di tante cose, ma quello che si evidenzia con crudezza è un piano di recupero dell'intero arredo urbano, a partire da viale Matteotti, piazza (Porta Marina).

La riorganizzazione urbana dovrebbe prevedere la realizzazione del parcheggio sotterraneo a Porta Marina con relativo passante in galleria fino a via Roma, questa infrastruttura potrebbe rappresentare il principale presupposto di un effettivo recupero del centro storico, del rilancio della città e delle sue attività commerciali. In via Donizetti andrebbe realizzato un vero marciapiedi allargando l'attuale sede mediante costruzione di un muro di sostegno in via Buozzi.

**Giovani e momenti di incontro**

Riteniamo inoltre necessario attrezzare la città con adeguati luoghi di ritrovo per i giovani rivitalizzando in



questo modo un ambiente ormai opaco e con scarsi riferimenti.

Una comunità coesa e integrata non può rinunciare alle sue componenti acquisite; in particolare per quel che riguarda i lavoratori che arrivano nella nostra città provenienti da altre realtà nazionali o da altri Paesi. Predisponendo strutture e iniziative in grado di integrare le culture nell'interesse collettivo.

**Integrazione sociale e accoglienza**

Proponiamo un piano di investimenti che partendo da questioni ambientali assai preoccupanti, come i siti contaminati esistenti nel territorio, consenta la rapida bonifica:

**Un sistema ambientale da risanare**

- della ex discarica di Montoro Selva,
- della Voragine di Monte S.Pellegrino,
- della ex galvanica "Nobili" alla Figuretta, e approfondendo inoltre lo studio sui siti contaminati di ex discariche come quella di Recanati (San Francesco) sul versante Castelfidardo, considerata da una recente indagine ARPAM e confermata dalla ASUR – Marche, *ad alto rischio* per l'ambiente e per la salute dei cittadini.

Queste ipotesi che sottoponiamo alla vostra attenzione, rappresentano spunti per un lavoro collettivo più approfondito tenendo comunque presente che il programma è importante, gli uomini che dovranno attuarlo sono importanti, ma prima di ogni altra cosa, occorre che



vi sia la forza della rappresentanza coesa e leale, sapendo che la riuscita del nostro progetto comune sta anche in una buona affermazione elettorale.

Tutto questo dipende da noi, dal nostro atteggiamento, dalla capacità reale che avremo di garantire sicurezza e certezza ai cittadini e da una reale svolta nel governo della città che tenda a coinvolgere pienamente i cittadini sapendone interpretare in anticipo le esigenze e le aspettative.

**In un momento del gioco,  
in un punto del campo  
quando tutto è in sospensione  
cogli l'attimo!**



[www.progettoforum.it](http://www.progettoforum.it)

e-mail: [progettoforum@libero.it](mailto:progettoforum@libero.it)

### **I CANDIDATI DELLA LISTA "FORUM" AL CONSIGLIO COMUNALE:**

**PIGINI LUIGI CAPOLISTA** (Comandante Di Marina)  
**BALESTRA ROGER** (Orafo Gioielliere)  
**BOARINI OMAR** (Imprenditore Artigiano)  
**BURINI GINO** (Pensionato)  
**CAPASSO ANGELO** (Assicuratore)  
**DINI GIOVANNI** (Assistente Universitario)  
**CAPPELLO MARIA VITTORIA** (Infermiera)  
**LATTANZI ALESSANDRO** (Pensionato)  
**LOGOH KOSSIGAN** (Operaio)  
**MENGHINI LARA** (Impiegata)  
**SARACENI EMANUELE** (Ingegnere)



**SCICCHITANO GIOVANNI** (Operaio)  
**SCICCHITANO GIUSEPPE** (Operaio)

